



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO i DD.P.Reg. Sic. Nn. 11/95, 74/95, 38/97, 26/99, 09/01 e 10/01;

VISTA la L.R. del 15.05.2000 n. 10;

VISTO l'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 " Pubblicazione dei provvedimenti";

VISTA la L.R. del 15/04/2021 n.9;

VISTA la Delibera di Giunta n. 108 del 10/03/2022 con la quale, è stato approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione con modifiche degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione con modifiche degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la L.R. del 16/01/2024 n. 1;

VISTO il D.D.G. n. 1197 del 23/03/2020 con il quale in esecuzione della sentenza n. della Corte di Appello di Palermo, in parziale riforma della sentenza n. pronunciata dal Tribunale di Agrigento il 12/07/2017, è stato riconosciuto il diritto del Sig. Scopelliti Salvatore nato a , all'atto del passaggio nei ruoli dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque, al trattamento economico correlato all'anzianità professionale edile (A.P.E.) maturata alle dipendenze dell'ESA, con l'attribuzione, nel passaggio alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, di un assegno personale riassorbibile, e alle consequenziali differenze economiche dal mese di febbraio 2008, oltre interessi legali;

VISTA la sentenza n. della Corte di Appello di Palermo, su rinvio della Corte di Cassazione in riforma della sentenza n. 790/2017 del Tribunale di Agrigento, con la quale l'Amministrazione regionale è condannata a corrispondere al Sig. Scopelliti Salvatore la somma di a titolo di un assegno personale riassorbibile, oltre gli interessi legali dalla domanda al saldo, a far data dal mese di febbraio 2008;

RITENUTO di dover ricalcolare la posizione economica del dipendente per la rimodulazione dell'anzianità professionale edile (A.P.E.) maturata presso l'E.S.A., mediante l'attribuzione di un assegno ad personam riassorbibile di €. a far data dal mese di febbraio 2008

DECRETA

Art.1) Per i motivi esposti in premessa, al Sig. Scopelliti Salvatore nato a è riconosciuto il diritto al trattamento economico correlato all'anzianità professionale edile (A.P.E.) di a far data dal mese di febbraio 2008, attribuita in forma di assegno personale riassorbibile, rideterminato come da schede indicate, parte integrante del presente provvedimento.

Art.2) Sono rifiuse le spese processuali liquidate per il primo grado di giudizio in complessivi €. per il giudizio di Appello in €. e per il giudizio di Cassazione in €. per compensi onorari oltre rimborso forfettario, spese generali, IVA e CPA come per legge da distrarsi in favore del procuratore antistasio.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15/04/2021 n.9 e successivamente notificato all'interessato ed ai competenti Uffici Regionali.

VISTO SI PUBBLICHI

Il Dirigente del Servizio
F.to G. G. Palagonia

Il Dirigente Generale
F.to C. Madonia

Gli originali agli atti d'Ufficio